



# COMUNE DI EMPOLI

Settore Servizi alla Persona

Ufficio delle bambine e dei bambini

Palazzo Pretorio

P.zza Farinata degli Uberti - piano 3°

Ufficio: tel: 0571 757831/735

Fax 0571- 757633

PEC: [comune.empoli@postacert.toscana.it](mailto:comune.empoli@postacert.toscana.it)

E-mail: [bambinebambini@comune.empoli.fi.it](mailto:bambinebambini@comune.empoli.fi.it)

Empoli, 03/10/2023

## **VERBALE SEDUTA TAVOLO DI COORDINAMENTO TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E SOCIETA' CIVILE - PROGRAMMA CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E ADOLESCENTI**

Presenti:

- Barsottini Fabio, vicesindaco
- Russo Riccardo, Associazione culturale Il Ponte
- Luzzi Francesca, Misericordia di Empoli
- Stagi Paolo, USL Toscana Centro
- Terreni Silvia, PPAA Empoli e Centro Lilith
- Peruzzi Marco, Co&so Empoli
- Vanni Maria Serena, Associazione culturale Cetra
- Bertelli Elisa, responsabile servizi educativi – ufficio bambine e bambini
- Trivieri Claudia, segretaria verbalizzante – ufficio bambine e bambini
- Carretti Luisa, incaricata – ufficio bambine e bambini

Rilevate le presenze alle ore 10:00, il Vicesindanco Fabio Barsottini introduce gli argomenti all'ordine del giorno della mattinata e passa poi la parola a Elisa Bertelli che illustra il percorso portato avanti fino ad oggi soffermandosi in particolare sul monitoraggio.

Viene illustrata ai presenti la mappatura realizzata dei servizi/azioni/progetti che hanno una certa continuità e sui quali l'amministrazione comunale investe ormai da anni.

Al termine, riprende la parola Fabio Barsottini che ricorda l'importanza dell'organismo, come valido interlocutore per programmare e lavorare in maniera costruttiva con l'amministrazione in quanto le presenti sono tutte realtà impegnate, direttamente e attivamente sul territorio, per promuovere il benessere dei bambini e dei ragazzi.

Inoltre Fabio Barsottini riporta alla loro attenzione anche le riflessioni emerse nell'ultima seduta del Tavolo tra Assessorati tenutasi il 21 settembre scorso, nella quale sono emerse tre aree in particolare sulle quali l'amministrazione sta investendo molto negli ultimi anni ma che necessitano di ulteriori incrementi e miglioramenti, nello specifico:

1. INCLUSIONE, intesa come accessibilità di servizi per tutti;
2. PIANIFICAZIONE URBANISTICA, intesa come processi partecipativi ad ampio raggio coinvolgendo anche bambini e adolescenti;
3. PATTO PER IL VERDE, manutenzione, gestione del verde cittadino

A queste se ne aggiunge un'altra che è quella dell'educazione all'AFFETTIVITA', alla SESSUALITA', alle EMOZIONI, soprattutto nei contesti di "educazione non formale".

Fabio Barsottini lascia spazio agli interventi dei presenti.

Prende subito la parola Paolo Stagi che ringrazia per la mappatura presentata che evidenzia il grande lavoro, non banale e scontato, di raccolta dati e riprende in particolare l'ultima area proposta sottolineando l'importanza di lavorare in rete (ASL, ente locali, associazioni, scuole, famiglie) per la lotta allo stigma che sfocia poi in episodi di bullismo e cyberbullismo.

Interviene Marco Peruzzi che pone all'attenzione dei presenti che non sempre tutti i servizi e le iniziative attive arrivano a tutta la cittadinanza, esiste un vuoto da colmare sul quale lavorare così da rendere i servizi accessibili a tutti o almeno alla grande maggioranza. È necessario forse concentrarsi sui luoghi di più intensa frequentazione:

la scuola, dove non è solo importante "starci" ma è necessario renderla un luogo dove davvero tutti riescano ad avere le stesse opportunità;

gli spazi e i parchi pubblici, considerando che sono frequentati da tutta la cittadinanza.

Passa la parola a Silvia Terreni e anche lei pone l'attenzione sul bullismo e il cyber bullismo, e sull'importanza dell'educazione all'affettività e al rispetto verso l'altro, temi sui quali è importante lavorare coinvolgendo la scuola. A questo proposito, ricorda che la Lilith sta portando avanti nelle scuole progetti come "Liberamente connessi" e "S.O.S. relazione" che hanno proprio queste finalità.

Prende la parola Francesca Luzzi, anche lei approva e apprezza il progetto di un'educazione sentimentale, propone anche una "educazione al Sogno", intesa come progettazione del futuro, conoscenza di sé che porti a coltivare i propri sogni e i propri talenti. Nella propria esperienza professionale riscontra spesso nei giovani d'oggi mancanza di progetti, dovuta alla scarsa fiducia.

Suggerisce, inoltre, di dedicare maggiore attenzione alla comunicazione e diffusione delle informazioni sui servizi offerti e presenti sul territorio.

Interviene Maria Serena Vanni, d'accordo anche lei sull'educazione emozionale. L'unica cosa che può aiutare è lavorare sulla relazione. Fondamentale è avere la scuola come interlocutore privilegiato, non organizzando però singoli corsi fini a se stessi, ma promuovere negli insegnanti competenze che possano essere d'aiuto, in quanto sono loro che si interfacciano ogni giorno, per più ore al giorno, con i ragazzi.

Propone di lavorare sulle "solitudini involontarie", combatterle in quanto sempre più spesso si assiste ad episodi di ragazzi che si rifiutano di uscire, ragazzi che si chiudono in loro stessi per il timore di non essere all'altezza, quindi educare anche al fallimento, come condizione possibile.

Per quanto riguarda il cyber bullismo, considerando che non si può tornare indietro rispetto ai mezzi tecnologici, non si deve evitare l'utilizzo dello smartphone e dei social, ma propone di lavorare sullo sviluppo del pensiero critico.

Interviene, infine, Riccardo Russo, ragionando sull'importanza di lavorare sulle emozioni e sulla loro gestione, pone l'attenzione sul fatto che spesso è difficile lavorare sulla cultura, in quanto radicata, ma è possibile lavorare sul clima, che è più semplice da "condizionare".

Propone anche di utilizzare il gioco come ottimo strumento di insegnamento, conoscenza di sé e incontro di generazioni e culture, basti pensare alla "gamification" e allo "storytelling".

Conclude Fabio Barsottini, ringraziando tutti per gli interessanti interventi e proponendo di fare una sintesi di tutte le idee nate a questo tavolo e portarle al prossimo Tavolo degli assessorati per l'elaborazione definitiva della strategia.

Dopo i saluti, si conclude la seduta alle ore 12:00